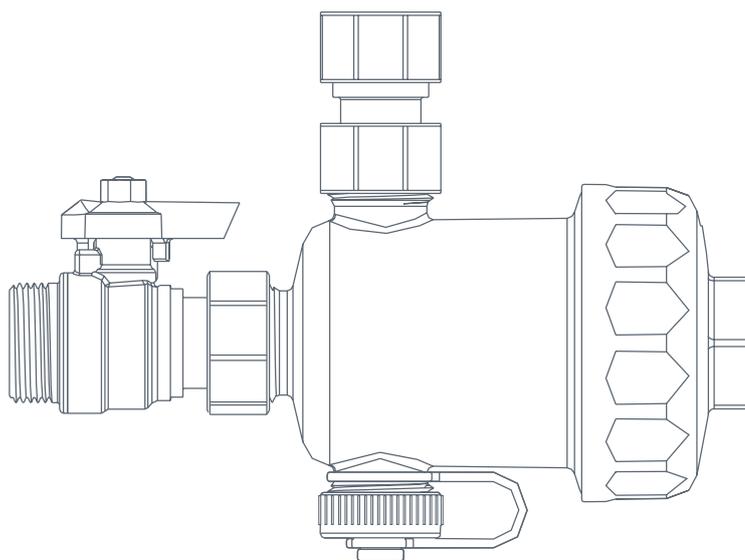




KIT MG1
SERIE 4029.B

Trattamento chimico dell'acqua



Rev. 03/2022

SERIE 3070 MG1

Filtro defangatore magnetico sotto-caldaia.

SERIE 3070 MG1

Filtro defangatore magnetico sotto-caldaia.

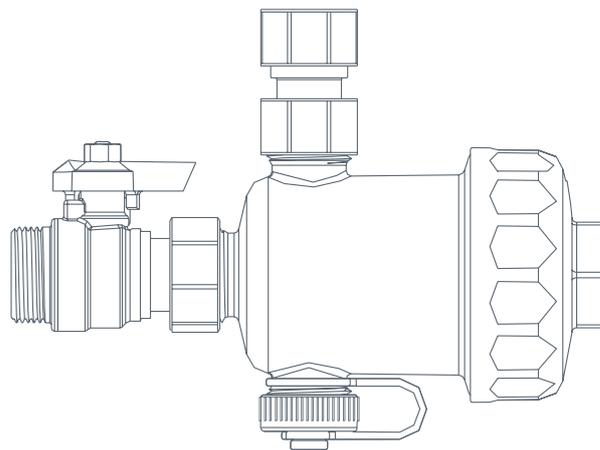
Brevetto n.102016000104280

+ Supercompatto

Elimina tutte le impurità

Combatte la corrosione

Prolunga la vita della caldaia



GAMMA DI PRODUZIONE

	Codice	Misura	Attacco lato impianto	Attacco lato caldaia
	3070.05.00	G 3/4"	M UNI-EN-ISO 228 (valvola a sfera)	M UNI-EN-ISO 228 (valvola a sfera)
	3070.05.50	G 3/4"	M UNI-EN-ISO 228 (valvola a sfera)	F UNI-EN-ISO 228 (raccordo girevole)

GAMMA DI PRODUZIONE - ACCESSORI

	Codice	Descrizione	Misura	Attacco lato caldaia
	3174.05.00	Raccordo girevole dritto, per connessione filtro/caldaia.	G 3/4"	F UNI-EN-ISO 228 (raccordo girevole)
	3174.05.10	Raccordo girevole curvo, per connessione filtro/caldaia.	G 3/4"	F UNI-EN-ISO 228 (raccordo girevole)
	3174.05.30	Raccordo flessibile estensibile, per connessione filtro.	G 3/4"	M UNI-EN-ISO 228
	3174.05.20	Valvola a sfera con attacco girevole.	G 3/4"	M UNI-EN-ISO 228

DESCRIZIONE

MG1 di RBM è la soluzione ottimale per risolvere problemi impiantistici dovuti a inquinamento da particelle, soprattutto sabbia, e ruggine che si forma per effetto della corrosione e delle incrostazioni durante il normale funzionamento di un impianto.

PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO

Attraverso la sua azione efficace e costante il filtro magnetico raccoglie tutte le impurità presenti nell'impianto, impedendone la circolazione all'interno di esso, evitando così l'usura e il danneggiamento del resto dei componenti dell'impianto, in particolare circolatori e scambiatori di calore.

MG1 esercita un'azione di protezione continua sulla caldaia.

IMPIEGO

È consigliato installare MG1 sul circuito di ritorno, in ingresso della caldaia, per proteggerla da tutte le impurità presenti nell'impianto, soprattutto nella fase di avviamento.

Grazie alle dimensioni compatte, trova applicazione sotto-caldaia, negli impianti a uso domestico, dove gli spazi di installazione sono molto ridotti e pertanto un tradizionale defangatore non troverebbe posto.



AVVERTENZE: Questo filtro contiene un potente magnete e forti campi magnetici sono presenti all'interno del filtro. Raccomandiamo ai portatori di dispositivi pacemaker di stare a debita distanza durante il funzionamento e/o manutenzione del filtro. Prestare attenzione all'utilizzo di apparecchiature elettroniche in prossimità dei magneti, onde evitare di comprometterne il funzionamento.

GRADO DI FILTRAZIONE

MG1 rimuove le particelle magnetiche e non magnetiche che possono causare danni all'installazione durante il primo giorno di esercizio. Il continuo passaggio del fluido attraverso il filtro durante il normale funzionamento del sistema in cui questo è installato porta gradualmente alla completa rimozione dello sporco.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

Corpo porta-cartuccia:	Poliammide PA66 + 30% FV
Tappo porta-magnete:	Poliammide PA66 + 30% FV
Cartuccia filtrante:	AISI 304
Tenute idrauliche:	EPDM PEROX
Magneti: B (Tmax) / B (Tamb)* < 1% (dove Tmax = 130°C, Tamb = 21°C) Provato secondo le norme IEC 60404-5 & ASTM A977	Neodimio
Corpo valvola sfera:	Ottone
Raccordo di unione girevole:	Ottone

CARATTERISTICHE TECNICHE

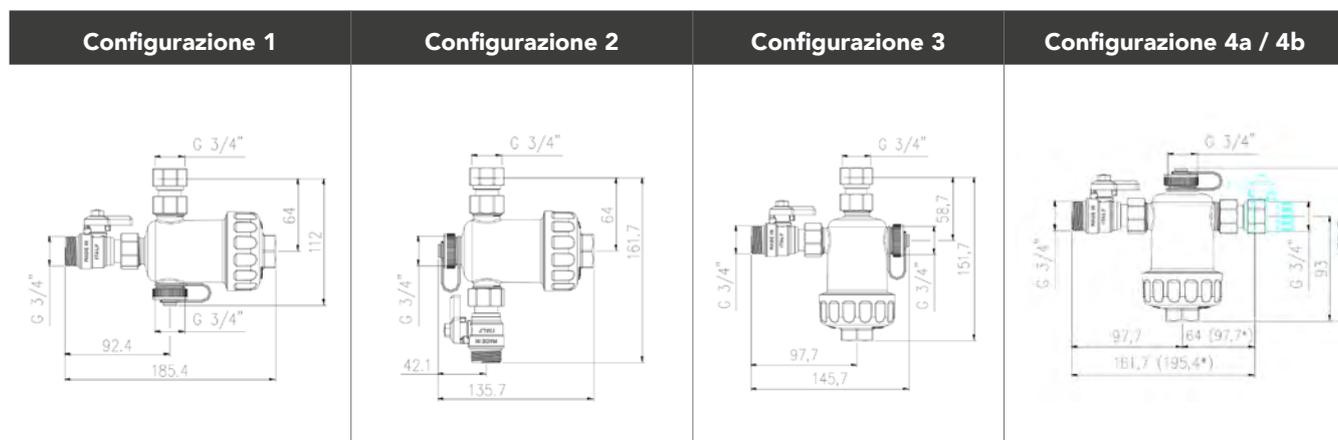
Fluido compatibile:	Acqua, acqua + glicole
Pressione max. esercizio:	3 Bar
Temperatura di lavoro:	0÷90°C
Grado di filtrazione:	800 µm

Rumorosità indotta (secondo EN13443 e UNI 3822).

La rumorosità indotta da MG1 nelle tubazioni è pari a 0 dB(A).

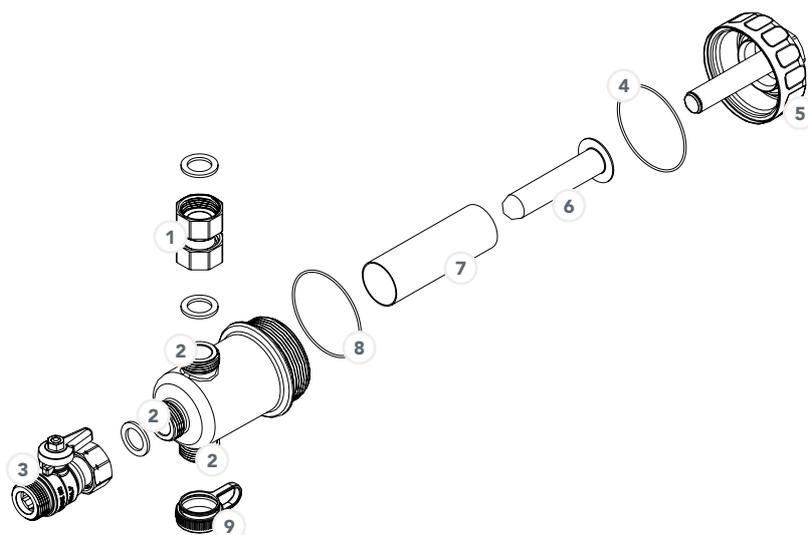
Secondo quanto specificato dalla EN 13443, MG1 rientra quindi nel I gruppo, al pari di tutti i prodotti con livelli di rumorosità < 20 dB(A).

CARATTERISTICHE DIMENSIONALI



* Quota con valvola a sfera accessoria installata cod. 3174.05.20

DESCRIZIONE COMPONENTI

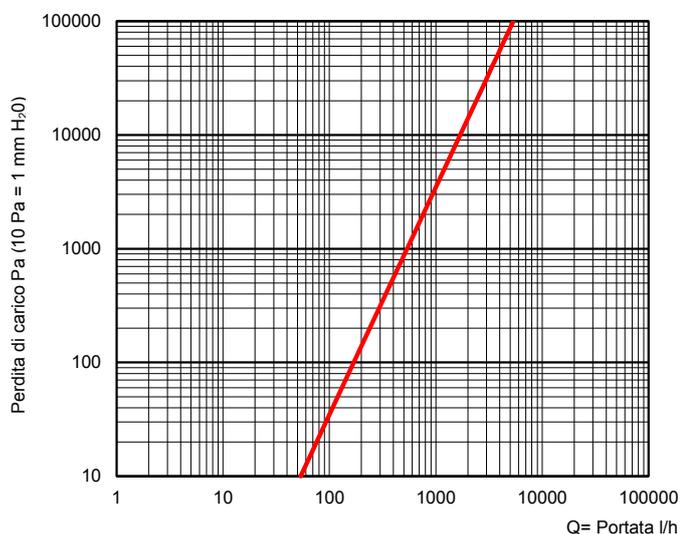


- 1 **Raccordo girevole:** Consente di collegare agevolmente il filtro alla connessione G 3/4" M della caldaia.
- 2 **Conessioni filettate G 3/4":** La scelta progettuale di realizzare tutti gli attacchi filettati del corpo principale di ugual misura, consente di ottenere una estrema versatilità di installazione. Per maggiori specifiche si rimanda alla sezione "INSTALLAZIONE" della presente scheda tecnica.
- 3 **Valvola a sfera di intercettazione:** Intercettandola consente di effettuare agevolmente le operazioni di pulizia del filtro.
- 4 **O.R. di tenuta.**
- 5 **Tappo di chiusura portamagnete.**
- 6 **Guaina di protezione magnete, removibile.**
- 7 **Maglia filtrante in acciaio inox.**
- 8 **O.R. di tenuta.**
- 9 **Tappo di scarico di sicurezza:** Rimuovendolo consente di far defluire il fluido dal corpo principale del filtro e pertanto di effettuare le operazioni di pulizia programmata, dopo aver intercettato la valvola a sfera.

Nota: È buona norma che la caldaia sia spenta e che il sistema venga lasciato raffreddare a temperatura ambiente prima di iniziare qualsiasi intervento di manutenzione, questo per evitare danni e scottature.

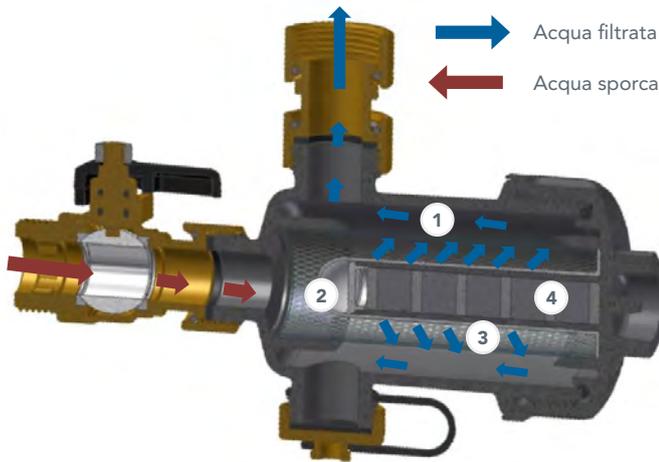
CARATTERISTICHE FLUIDODINAMICHE

Diagramma perdite di carico



Misura	Kv Angolo (standard) [m ³ /h]	Kv Dritto [m ³ /h]
G 3/4"	5,49	5,37

PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO



- 1 Camera di filtrazione
- 2 Guaina di protezione removibile per pulizia magnete
- 3 Cartuccia filtrante
- 4 Magnete

Mediante un percorso obbligato il fluido è costretto ad attraversare le maglie della cartuccia ed entrare nella camera di filtrazione.

Nella camera di filtrazione, attraverso l'azione contemporanea esercitata da:

- Magnete
- Cartuccia filtrante
- Direzione del fluido data dalla particolare geometria interna

L'acqua, nei vari passaggi, viene filtrata dalla fanghiglia ferrosa. Per prima cosa, l'improvvisa variazione di sezione (la camera di filtrazione ha un diametro maggiore del condotto) rallenta il moto del fluido e di conseguenza la velocità di trascinamento delle particelle in esso sospese, impedendo che queste sfuggano all'azione esercitata dal campo magnetico.

Le particelle più grandi entrano in collisione con le maglie della cartuccia filtrante e rallentano ulteriormente il loro moto prima di rientrare in circolo.

Il magnete, posto all'interno di un cilindro posizionato al centro della camera di filtrazione, attrae tutte le impurità con caratteristiche magnetiche.

Nella configurazione di installazione del filtro con corpo principale porta-cartuccia/magnete rivolto verso il basso, le particelle più pesanti precipitano verso il basso per effetto della gravità, che prevale sulla forza di trascinamento.

In questo modo tutti i contaminanti magnetici (residui ferrosi) e non magnetici (alghe, fanghi, sabbia ecc...) presenti nell'impianto vengono trattenuti nella camera di filtrazione.

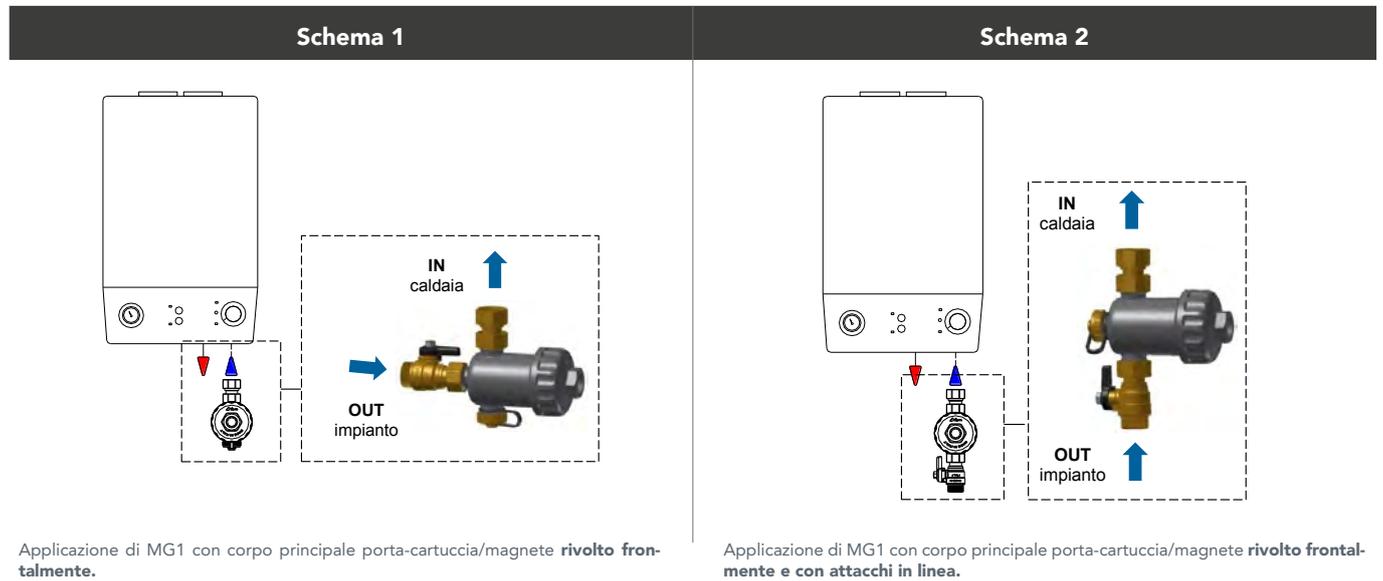
La cartuccia in acciaio inox è stata progettata per non esercitare eccessiva resistenza al passaggio del fluido (basse perdite di carico) e favorire un moto del fluido stesso che contribuisca a portare sul fondo le particelle più pesanti.

INSTALLAZIONE

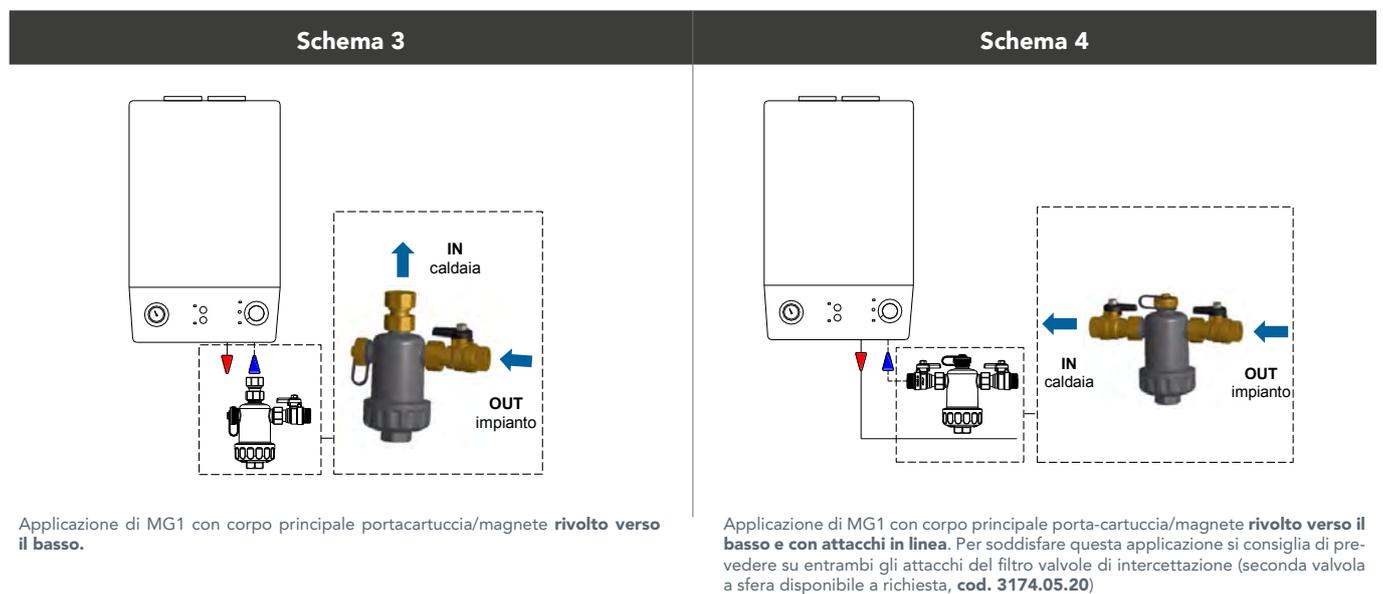
È consigliato installare MG1 sul circuito di ritorno, in ingresso della caldaia, per proteggerla da tutte le impurità presenti nell'impianto, soprattutto nella fase di avviamento.

Grazie agli accorgimenti progettuali, MG1 è caratterizzato da una estrema versatilità di installazione, può essere infatti montato indistintamente con corpo porta-cartuccia/magnete rivolto frontalmente oppure verso il basso.

In caso di spazi limitati sotto caldaia (es. caldaia installata in pensili di cucine) MG1 deve essere installato con il corpo principale portacartuccia/magnete **rivolto frontalmente**.



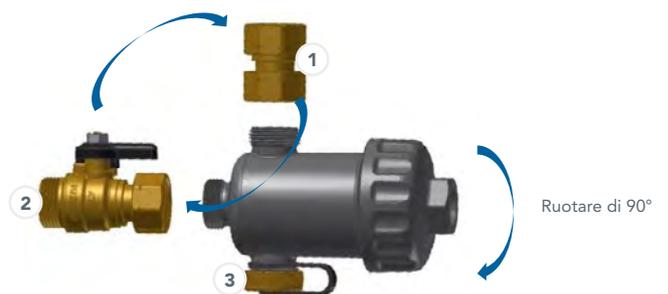
Nel caso vi sia maggior disponibilità di spazio per l'installazione, è possibile posizionare MG1 con il corpo principale portacartuccia/magnete **rivolto verso il basso**.



Al fine di consentire tali configurazioni di installazione è sufficiente invertire di posizione il raccordo girevole di connessione caldaia con la valvola a sfera (nel caso specifico degli "Schema 2" e "Schema 4" anche il tappo di scarico) e ruotare il filtro di 90°.

Questo è reso possibile poiché tutti gli attacchi presenti sul corpo principale sono stati realizzati con la medesima filettatura G 3/4".

- 1 Raccordo girevole
- 2 Valvola a sfera di intercettazione cod. 3174.05.20
- 3 Tappo di scarico



* **Nello Schema 1**, in aggiunta alla filtrazione magnetica, MG1 offre un'elevata capacità filtrante anche delle particelle NON magnetiche.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE

PULIZIA DELLA CARTUCCIA FILTRANTE:

È possibile effettuare operazioni di pulizia periodica della cartuccia svitando il tappo di scarico inferiore oppure il tappo di chiusura portamagnete.

Prima di pulire MG1, verificare che l'ambiente di lavoro sia sicuro. RBM raccomanda che la caldaia sia spenta e che il sistema venga lasciato raffreddare a temperatura ambiente prima di iniziare qualsiasi intervento di manutenzione, questo per evitare danni e scottature. Intercettare il filtro da manutene chiudendo la valvola/e a sfera.

Svitare con attenzione il tappo di scarico inferiore. L'acqua comincerà gradualmente a defluire (Fig. 1 / Fig. 2). Nel caso di installazione del filtro in verticale (Fig. 3 e Fig. 4), svitare direttamente il tappo portamagnete aiutandosi con una chiave da 29 mm. Assicurarsi che l'acqua venga raccolta in un contenitore di dimensioni adeguate.

Una volta che il flusso di acqua si è interrotto, rimuovere completamente il coperchio/tappo portamagnete. Sfilare la guaina di protezione del magnete dal filtro, in modo da eliminare agevolmente le particelle ferrose.

Lavare con acqua e sciacquare a fondo sotto il rubinetto in modo da rimuovere completamente le impurità.

Fig. 1

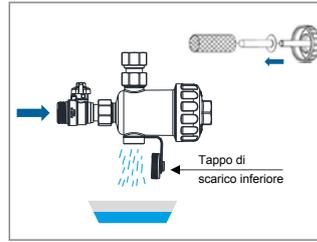


Fig. 2

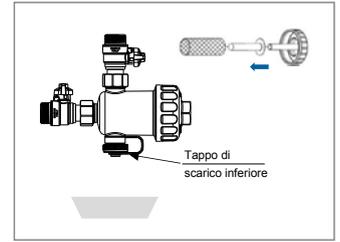


Fig. 3

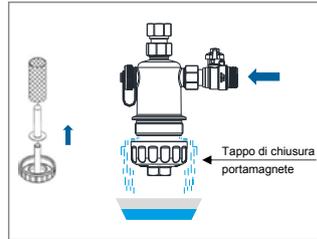
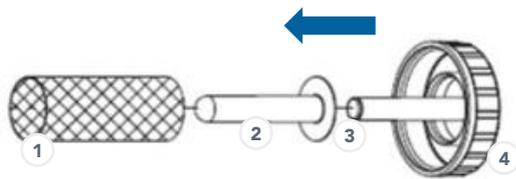
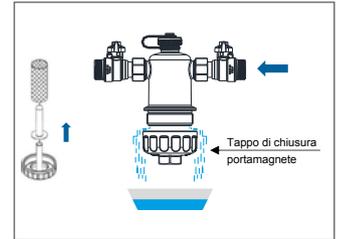


Fig. 4



- 1 Maglia filtrante
- 2 Guaina protezione removibile
- 3 Magnete
- 4 Tappo di chiusura portamagnete

Controllare che la tenuta O-ring non presenti segni di danni, sostituirla se è danneggiata. Rimontare in ordine inverso. Al fine di garantire la perfetta tenuta idraulica, e allo stesso tempo evitare il danneggiamento dei componenti, nel rimontaggio del filtro attenersi alle seguenti coppie di serraggio:

- Tappo di chiusura portamagnete: coppia 10÷12 Nm
- Tappo di scarico inferiore: coppia 6÷7 Nm

Verificare l'assenza di tracce di perdite prima della rimessa in servizio.

N.B.: Nelle configurazioni di installazione mostrate in Fig. 2 e Fig. 4, intercettando entrambe le valvole a sfera e scaricando la pressione presente nel filtro mediante il tappo di scarico, è possibile rimuovere integralmente il filtro al fine di facilitare gli interventi di manutenzione.

È importante effettuare l'operazione di pulizia almeno una volta all'anno. In caso di prima applicazione effettuare la prima pulizia dopo un mese.

VOCI DI CAPITOLATO

SERIE 3070

Filtro defangatore magnetico sotto-caldaia modello MG1. Attacco filettato 3/4" M x 3/4" F. Corpo in polimero. Cartuccia filtrante acciaio AISI 304. Tenute in EPDM PEROX. Valvola sfera in ottone. Raccordo di unione girevole in ottone. Attacchi filettati MF UNI-EN-ISO 228. Pressione di esercizio max 3 Bar. Temperatura di lavoro 0÷90 °C. Magnete al neodimio B = 11.000 gauss. $B(T_{max}) / B(T_{amb})^* < 1\%$ dove * T max = 130 °C - T amb = 21 °C. Ingombri ridotti; Elimina tutte le impurità; Ottime caratteristiche idrauliche; Prolunga la vita della caldaia; Combatte la corrosione; Garantisce l'efficienza dell'impianto; Valvole di intercettazione a passaggio totale; Versatilità di installazione.

RBM spa si riserva il diritto di apportare miglioramenti e modifiche ai prodotti descritti e ai relativi dati tecnici in qualsiasi momento e senza preavviso. Le informazioni e le immagini contenute nel presente documento si intendono fornite a semplice titolo informativo e non impegnativo e comunque non esentano l'utilizzatore dal seguire scrupolosamente le normative vigenti e le norme di buona tecnica.



Rev. 09/2022

SPRAY PROTECT 1

Protettivo per impianti di
riscaldamento e raffrescamento

SPRAY PROTECT 1

Protettivo per impianti di riscaldamento e raffrescamento



INFORMAZIONI TECNICHE

APPLICAZIONE

Protect 1 è un prodotto neutro polifunzionale professionale per inibire corrosioni, depositi di calcare, rumorosità di impianti di riscaldamento nonché caldaie, formazione di idrogeno all'interno di termosifoni e crescita microbica e algale negli impianti di riscaldamento e raffrescamento.

Per ottenere un miglior risultato lavare preventivamente l'impianto con un pulitore multifunzione ad ampio spettro. Successivamente svuotare l'impianto e riempire con il protettivo polifunzionale **Protect 1** al dosaggio consigliato.

Nel caso in cui venga utilizzata acqua addolcita si avrà un aumento fisiologico del PH. Tenere quindi monitorato il valore in presenza di superfici in alluminio (consigliato tra 7 - 8.3).

Protect 1 è un prodotto per uso PROFESSIONALE e può essere utilizzato in sistemi di riscaldamento con acqua calda (temp. max 150°C – 10 bar) e di raffreddamento con acqua gelida (-35°C). Il prodotto è compatibile con l'utilizzo di glicoli propilenici ed etilenici.

PER IMPIANTI APERTI: immettere il prodotto nel vaso di espansione controllando che ci sia uno scarico in un punto basso sufficiente per garantire l'ingresso di tutto il prodotto.

PER IMPIANTI CHIUSI: aggiungere, se l'impianto è vuoto il prodotto in qualsiasi punto comodo prima di riempire l'impianto. Nel caso che sia già pieno immettere il prodotto attraverso un radiatore o un altro possibile punto di accesso.

Protect 1 è esente da metalli pesanti, ammine, fosfati, borati, nitriti o nitrati.

BENEFICI

- Inibisce corrosioni, incrostazioni calcaree, crescita microbica e algale
- Previene la formazione di idrogeno gassoso
- Protegge efficacemente impianti nuovi e vecchi
- Compatibile con tutti i metalli, compreso l'alluminio
- Prodotto neutro e non corrosivo di facile manipolazione
- Insensibile a sovradosaggi
- Aiuta a prevenire la rumorosità in caldaia
- Prodotto a lunga durata

DOSAGGIO

Il dosaggio di **Protect 1** per una protezione ottimale è di 400 ml ogni 150 litri d'acqua del sistema.

Per avere i migliori risultati, si raccomanda di effettuare prima dell'immissione una pulizia con appositi prodotti o un flussaggio dell'impianto. **Protect 1** può essere introdotto direttamente nell'impianto pieno sia in un radiatore attraverso la valvola di sfiato, sia attraverso il filtro defangatore sotto caldaia o in qualsiasi punto in cui possa avvenire una corretta diluizione del prodotto

Evitare punti bassi dell'impianto.

Collegare il raccordo terminale del tubo di erogazione della bomboletta ad uno dei punti sopra indicati e premere l'erogatore per 20 secondi. Lasciare l'impianto funzionante per una corretta diluizione del prodotto.

Controllare periodicamente sia la concentrazione del prodotto con l'apposito kit sia le caratteristiche chimiche fisiche dell'acqua di impianto.

FORMATI DISPONIBILI E CONDIZIONI DI STOCCAGGIO

Formati disponibili:

- bomboletta 400 ml

Condizioni di stoccaggio: Conservare il prodotto a temperatura ambiente (5°C – 40°C)

CARATTERISTICHE FISICHE

Aspetto	Liquido
Colore	da incolore a giallo chiaro
Densità specifica	1,09 +/- 0,05 Kg/lit
pH (1 %)	7-8 circa
Punto di congelamento	0 °C

DATI DI SICUREZZA

Il prodotto è di facile manipolazione ed è classificato non pericoloso ai sensi del Reg. (CE) 1272/2008.
Fare riferimento alla scheda di sicurezza.

REGOLAMENTAZIONI

Protect 1 è destinato all'utilizzo professionale del solo trattamento degli impianti di riscaldamento e raffrescamento.

Il trattamento chimico degli impianti domestici è regolato dalla norma UNI-CTI 8065/19.

MANIPOLAZIONE

Usare guanti e occhiali protettivi. In caso di contatto accidentale, lavare abbondantemente con acqua. Se il prodotto viene a contatto con gli occhi, lavare immediatamente e consultare il medico.
In caso di spandimento, assorbire con materiale inerte e successivamente lavare con acqua.
Contenitore pressurizzato, può esplodere se riscaldato.
Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione, non fumare.
Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

Proteggere dai raggi solari e non esporre a temperature superiori a 50°C / 122°F.
Conservare fuori dalla portata dei bambini e degli animali.
Può provocare una reazione allergica.
Non mangiare, né bere, né fumare, durante l'uso.
Non disperdere nell'ambiente. Smaltire il prodotto in conformità alla regolamentazione nazionale e locale.

COMPATIBILITA'

Compatibilità con **METALLI e LEGHE** ai dosaggi consigliati: acciaio, ferro nero, ferro zincato, acciaio inox, rame, bronzo, ottone, alluminio.

Compatibile con l'utilizzo di glicoli propilenici ed etilenici.

Compatibilità con **PLASTICHE e GOMME** ai dosaggi consigliati: compatibile in genere sui principali materiali plastici.

RBM spa si riserva il diritto di apportare miglioramenti e modifiche ai prodotti descritti e ai relativi dati tecnici in qualsiasi momento e senza preavviso. Le informazioni e le immagini contenute nel presente documento si intendono fornite a semplice titolo informativo e non impegnativo e comunque non esentano l'utilizzatore dal seguire scrupolosamente le normative vigenti e le norme di buona tecnica.



Rev. 09/2022

SPRAY CLEAN 4

Pulitore per impianti di riscaldamento e raffreddamento

SPRAY CLEAN 4

Pulitore per impianti di riscaldamento e raffrescamento



INFORMAZIONI TECNICHE

APPLICAZIONE

Clean 4 è un prodotto neutro per la pulizia degli impianti nuovi e vecchi da presenza di depositi calcarei, fanghi, sostanze oleose, grassi, depositi ferrosi, crescita microbica e algale.

L'azione di **Clean 4** ripristina la piena efficienza della caldaia e dei dispositivi presenti all'interno dei circuiti. Il prodotto deve circolare all'interno dell'impianto con tutte le valvole e passaggi aperti. Il tempo di rimozione delle impurità dipende dalla quantità presente e può variare da qualche ora ad alcune settimane. Per impianti molto sporchi lasciare circolare il prodotto, meglio alla normale temperatura di esercizio (10-95°C), anche fino a 1 mese (l'aumento della temperatura diminuisce i tempi dell'operazione).

Dopo il lavaggio, vuotare l'impianto possibilmente scaricando ogni termosifone o flussando ogni anello dei circuiti presenti.

Successivamente riempire l'impianto se possibile con acqua a basso valore di durezza e aggiungere **Protect 1** al dosaggio consigliato.

Nel caso in cui venga utilizzata acqua addolcita si avrà un aumento fisiologico del PH. Tenere quindi monitorato il valore in presenza di superfici in alluminio (consigliato tra 7-8.3).

PER IMPIANTI APERTI: immettere il prodotto nel vaso di espansione controllando che ci sia uno scarico in un punto basso sufficiente per garantire l'ingresso di tutto il prodotto.

PER IMPIANTI CHIUSI: aggiungere, se l'impianto è vuoto il prodotto in qualsiasi punto comodo prima di riempire l'impianto. Nel caso che sia già pieno immettere il prodotto attraverso un radiatore o un altro possibile punto di accesso.

Clean 4 è esente da metalli pesanti, ammine, fosfati, borati, nitrati o nitriti.

BENEFICI

- Pulisce gli impianti da incrostazioni calcaree, crescita microbica e algale, fanghi, sostanze oleose, grassi, depositi ferrosi
- Pulisce efficacemente impianti nuovi e vecchi
- Compatibile con tutti i metalli, compreso l'alluminio
- Prodotto neutro e non corrosivo di facile manipolazione
- Insensibile a sovradosaggi
- Ristabilisce il normale rendimento dell'impianto

DOSAGGIO

Il dosaggio del pulitore **Clean 4** per una pulizia ottimale è di 400 ml ogni 150 litri d'acqua del sistema (0,26%).

Clean 4 può essere introdotto direttamente nell'impianto pieno sia in un radiatore attraverso la valvola di sfiato, sia attraverso il filtro defangatore sotto caldaia o in qualsiasi punto in cui possa avvenire una corretta diluizione del prodotto. Evitare punti bassi dell'impianto.

Collegare il raccordo terminale del tubo di erogazione della bomboletta ad uno dei punti sopra indicati e premere l'erogatore per 20 secondi. Lasciare l'impianto funzionante per una corretta diluizione del prodotto.

FORMATI DISPONIBILI E CONDIZIONI DI STOCCAGGIO

Formati disponibili:

- bomboletta 400 ml

Condizioni di stoccaggio: Conservare il prodotto a temperatura ambiente (5°C - 40°C)

CARATTERISTICHE FISICHE

Aspetto	Liquido
Colore	da incolore a giallo chiaro
Densità specifica	1,09 +/- 0,05 Kg/lit
pH (1 %)	7-8 circa
Punto di congelamento	0 °C

DATI DI SICUREZZA

Il prodotto è di facile manipolazione ed è classificato non pericoloso ai sensi del Reg. (CE) 1272/2008.
Fare riferimento alla scheda di sicurezza.

REGOLAMENTAZIONI

Clean 4 è destinato all'utilizzo professionale del solo trattamento degli impianti di riscaldamento e raffrescamento.

Il trattamento chimico degli impianti domestici è regolato dalla norma UNI-CTI 8065/19.

MANIPOLAZIONE

Usare guanti e occhiali protettivi. In caso di contatto accidentale, lavare abbondantemente con acqua. Se il prodotto viene a contatto con gli occhi, lavare immediatamente e consultare il medico.
In caso di spandimento, assorbire con materiale inerte e successivamente lavare con acqua.
Contenitore pressurizzato, può esplodere se riscaldato.
Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione, non fumare.
Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

Proteggere dai raggi solari e non esporre a temperature superiori a 50°C / 122°F.
Conservare fuori dalla portata dei bambini e degli animali.
Può provocare una reazione allergica.
Non mangiare, né bere, né fumare, durante l'uso.
Non disperdere nell'ambiente. Smaltire il prodotto in conformità alla regolamentazione nazionale e locale.

COMPATIBILITA'

Compatibilità con **METALLI e LEGHE** ai dosaggi consigliati: acciaio, ferro nero, ferro zincato, acciaio inox, rame, bronzo, ottone, alluminio.

Compatibile con l'utilizzo di glicoli propilenici ed etilenici.

Compatibilità con **PLASTICHE e GOMME** ai dosaggi consigliati: compatibile in genere sui principali materiali plastici.

RBM spa si riserva il diritto di apportare miglioramenti e modifiche ai prodotti descritti e ai relativi dati tecnici in qualsiasi momento e senza preavviso. Le informazioni e le immagini contenute nel presente documento si intendono fornite a semplice titolo informativo e non impegnativo e comunque non esentano l'utilizzatore dal seguire scrupolosamente le normative vigenti e le norme di buona tecnica.